

COMUNE DI OSILO

Provincia di Sassari

Via Sanna Tolu n. 30 – 07033 Osilo

PEC: protocollo@pec.comune.osilo.ss.it

CONCORSO DI IDEE PROGETTUALI PER STRUTTURE RIMOVIBILI DI ARREDO SPAZIO URBANO DEL COMUNE DI OSILO.

Importo complessivo dei premi assegnabili € 3.500,00

PREMESSA

Il Comune di Osilo intende valorizzare alcune aree del centro urbano di Osilo e Frazioni mediante lo studio di strutture mobili e facilmente rimovibili che si inseriscano in forma gradevole nel contesto cittadino urbano;

Al fine di quanto sopra si è stabilito, con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 14.07.2020, di avviare un concorso d'idee mirato, per cui, a raccogliere proposte progettuali valide ed architettonicamente armoniche con il contesto urbano da valutare e utilizzare per la realizzazione delle strutture;

Gli ambiti riconoscibili all'interno del territorio comunale di Osilo sono:

- Area Piazza San Sebastiano – **struttura per edicola votiva;**
- Punti di fermata servizio pubblico di trasporto ARST – **struttura per la sosta dei cittadini fruitori del servizio pubblico di trasporto;**
- Piazza San Valentino e Via Roma – **struttura per punti di sosta a favore dei cittadini;**

ART. 1 - TEMA DEL CONCORSO

Scopo del concorso è quello di creare un sistema di attrezzature ed elementi aperti e mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico (o privato gravato da servitù d'uso pubblico o visibile da spazi pubblici) affinché si arredi lo spazio all'aperto restituendone la giusta dignità e migliorando la qualità urbana.

In particolare la tipologia di struttura è differenziata a seconda dell'utilizzo come di seguito si riporta:

- Piazza San Sebastiano: progettazione di struttura ad uso "edicola votiva";
- Fermate del servizio di trasporto pubblico ARST: progettazione di strutture da studiare in funzione della destinazione ovvero per la sosta dei cittadini fruitori del servizio pubblico;
- Piazza San Valentino e Via Roma: strutture studiate per arredare spazio pubblico all'aperto anche a servizio di attività ricettiva (somministrazione alimenti e bevande) o creazione spazi d'ombra.

ART. 2 - TIPOLOGIA DI CONCORSO

Il Concorso è di tipo aperto, in un'unica fase e compiuto in forma anonima.

Il riferimento normativo, ove applicabile, è costituito dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La lingua del concorso è l'italiano.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO REQUISITI TIPOLOGICI

Le proposte dovranno tener conto di criteri tipologici, dimensionali e di qualità dei materiali in modo da rendere l'intervento armonico con il contesto urbano dei suddetti ambiti. Le soluzioni dovranno privilegiare sempre la riconoscibilità del sistema pur nel rispetto della compatibilità con il contesto urbano. Dovrà essere presentata una proposta composta da tre tipologie per ognuno degli ambiti, dettagliando la compatibilità del sistema in funzione dell'ambito di intervento.

INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO:

Le idee progettuali dovranno tutelare il più possibile il contesto urbano in cui si inseriscono, salvaguardando la percezione e la visuale dei complessi edilizi circostanti. Dovranno integrarsi in maniera armoniosa senza creare contrasto, disarmonia o rottura, sia spaziale che funzionale. Allo stesso modo la soluzione dovrà essere distinguibile nella sua unità e dovrà rispettare le esigenze del pubblico e del privato. La soluzione dovrà essere adattabile alle diverse specificità del tessuto urbano ed uso previsto attraverso un sistema di tipo modulare per essere riproducibile in serie lungo strade, piazze o slarghi, impedendo all'utilizzatore di improvvisare soluzioni personali raffazzonate. Ad ogni modo si dovrà tener conto delle visuali, delle altezze degli edifici circostanti e delle emergenze architettoniche presenti.

FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO:

Dovrà essere fornita una sintetica analisi e una stima dei costi dell'intervento nel rispetto della massima sostenibilità, senza alcuna perdita di qualità.

ATTREZZATURE PER RACCOLTA RIFIUTI:

Dovranno essere pensate aree attrezzate per la raccolta rifiuti. Esse dovranno essere di pertinenza delle strutture ed integrate nel disegno complessivo dell'intervento.

MATERIALI E REQUISITI PRESTAZIONALI:

Sulla scelta dei materiali, oltre alle esigenze estetico-formali, dovranno essere considerati e rispettati criteri di sicurezza, di durabilità, di facilità di manutenzione da parte di personale non specializzato, dell'armonia dei colori e delle finiture garantendo un intervento coerentemente di qualità dell'intero organismo e dei suoi particolari. Si faccia riferimento a tal proposito ai piani urbanistici e particolareggiati del Comune. Si dovranno indicare le caratteristiche dei sistemi di aggancio, fissaggio e giunzione. Non dovranno essere presenti elementi sporgenti, taglienti, contundenti o altre forme di rischio o disagio per utilizzatori, avventori o passanti. Inoltre non dovranno crearsi aree che danno luogo a risacche e accumuli di sporcizia o polveri. I materiali usati dovranno essere adatti all'uso per esterni.

ACCESSIBILITÀ:

Gli spazi dovranno essere progettati in modo totalmente accessibile per facilitare l'uso da parte di persone con ridotte capacità motorie o altro tipo di deficit permanente o temporaneo. Sono da

evitare elementi accessori o aggiuntivi per la fruizione della struttura originaria affinché l'uso e il godimento del manufatto sia immediato nelle normali condizioni di esercizio.

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso di idee (art. 156 D.Lgs. n. 50/2016):

- tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti/ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 154, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti all'ordine degli Architetti di riferimento secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le disposizioni particolari del predetto articolo.

Si precisa che, nel caso di raggruppamento temporaneo, tra i firmatari della proposta ideativa vi deve essere almeno un professionista laureato in architettura o ingegneria, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. In caso di raggruppamento di operatori economici con 4 o più associati almeno il 50% dei firmatari della proposta ideativa deve essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con il Comune di Osilo. Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di cui all'art. 24 del Lgs. 50/2016, devono esser posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea. I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro. Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Non possono partecipare i liberi professionisti qualora partecipino al presente concorso, sotto qualsiasi forma, ad una società di professionisti o a una società di ingegneria delle quali il professionista medesimo è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sui rapporti con il Comune di Osilo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ ALLA PARTECIPAZIONE

Non sono ammessi alla partecipazione del concorso:

- i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

- gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica; - coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 .Lgs. 50/2016.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea. Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Osilo è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web del Comune di Osilo alla sezione Bandi di Gara e Concorsi.

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale,:

- a) Testo del Bando del concorso;
- b) Domanda di partecipazione (Allegato A)

La documentazione del concorso è consultabile e scaricabile esclusivamente sul sito Internet www.comune.osilo.ss.it nell'apposita sezione a bandi e concorsi.

ART. 7 – DOMANDE e CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire entro e non oltre il 45° giorno dalla pubblicazione del bando, esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.osilo.ss.it

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato e non saranno fornite informazioni telefoniche. Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente e comunque entro 15 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione degli elaborati, con una nota contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, visionabile sul profilo del committente (www.comune.osilo.ss.it alla sezione Bandi di gara e Concorsi -Bandi di gara aperti).

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 8 - ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Gli elaborati di concorso dovranno essere stilati in lingua italiana e non dovranno recare alcun segno che li renda riconoscibili, pena l'esclusione dal concorso.

Il candidato dovrà produrre:

A) Relazione tecnica contenente: - l'idea di base e i criteri assunti; - le premesse e le osservazioni che sono alla base dell'idea proposta; - il dettaglio dei contenuti non esaustivamente rappresentabili negli elaborati grafici. La relazione dovrà essere redatta massimo in 5 cartelle in formato A4, carattere Arial 11 interlinea singola, più la copertina;

B) Elaborati grafici composti da: - n. 3 tavole progetto (n. 1 tav per ciascuna tipologica di struttura come indicato all'articolo 1) in formato A1 o A0 contenenti:

- rappresentazione nelle proiezioni classiche del manufatto in scala; - fotorendering di inserimento rispetto ai 3 contesti urbani;

- dettagli architettonici e/o esecutivi dell'idea progettuale in scala;

- indicazione dei materiali impiegati e delle tecniche costruttive;

- viste notturne;

- bozzetti grafici, schizzi prospettici, foto e ogni altra rappresentazione ritenuta idonea per rappresentare la propria idea progettuale;

- pre- parere seppur non definitivo dell'Ufficio Tutela del paesaggio;

C) Un CD o DVD contenente copia in formato digitale degli elaborati di cui ai punti A) e B).

Il formato delle tavole potrà essere .jpg, .tiff, .pdf con risoluzione minima 600 dpi ed il formato della relazione potrà essere .rtf, .doc, .pdf.

L'immagine potrà essere ridimensionata purché non ne venga compromessa la leggibilità. I file digitali non dovranno contenere dati (per es. nelle proprietà del file) che possano svelare l'identità del concorrente. Le tecniche di disegno e rappresentazione sono libere. Eventuali elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione al concorso.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate. Ai sensi dell'art. 156, comma 6, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice. Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Osilo – SETTORE AFFARI GENERALI, PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONE) in alto a sinistra soltanto la scritta "PROCEDURA APERTA PER CONCORSO IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI DI MANUFATTI ARREDO URBANO – NON APRIRE", in carattere Arial 12, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) **una busta "A"**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e contenente la domanda di partecipazione di cui all'Allegato A con le relative dichiarazioni.

- 2) **una busta " B"**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "PROPOSTA IDEATIVA" e contenente, a pena di esclusione, Relazione tecnica del progetto (come da articolo precedente), Tavole di progetto (come da articolo precedente) e file digitali (come da articolo precedente).

Il plico dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, all'indirizzo indicato, a pena di esclusione, entro **e non oltre le ore 12.00 del giorno 12/10/2020** ad esclusivo rischio e pericolo del concorrente. In caso di consegna manuale del plico, esso dovrà essere consegnato esclusivamente negli orari di apertura al pubblico del Protocollo generale del Comune di Osilo. All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di protocollo generale con annotato numero di protocollo e data di arrivo.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE. COMPOSIZIONE E RUOLI

La verifica del rispetto delle regole sull'anonimato dei plichi, delle buste e degli elaborati, nonché la valutazione degli elaborati stessi è demandata ad una Commissione giudicatrice. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle idee progettuali e alla Commissione giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 155 del .Lgs. 50/2016.

ART. 11 - LAVORI DEL RUP E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE. CRITERI E METODI.

Dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il RUP provvede, in seduta pubblica stabilita per il giorno **15/10/2020 alle ore 10.00** presso l'ufficio tecnico, ad ordinare secondo il protocollo di entrata dell'Ente i plichi pervenuti, assegnando loro un numero progressivo. Successivamente procederà alla verifica dell'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Alla medesima seduta pubblica o in una seduta successiva il RUP procede quindi all'apertura del plico contenente le buste A, assegnando loro il numero progressivo su menzionato, alla constatazione del rispetto dell'anonimato degli elaborati in esso contenuti con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando all'art. 9.

In successive sedute riservate la Commissione procede all'apertura delle buste "PROPOSTA IDEATIVA" contenenti gli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri della seguente tabella con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati:

- 1) Caratteristiche estetico-formali, di innovazione ed illuminotecniche mirando ad un prodotto architettonico di alta qualità: punteggio 30/100;
- 2) Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano: punteggio 15/100;
- 3) Identità e stile del manufatto riconoscibile nella sua unità e completezza: punteggio 15/100;
- 4) Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto salvaguardandolo senza entrare in contrasto e rottura in completa armonia: punteggio 15/100;
- 5) Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica in relazione al costo complessivo stimato per l'intervento: punteggio 10/100;
- 6) Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza, facilità di manutenzione con personale non specializzato e contenimento dei costi di gestione dell'opera: punteggio 15/100;

La somma dei punteggi massimi deve essere pari a 100.

Dei lavori della Commissione svolti in seduta riservata, verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni associandoli ai rispettivi numeri delle buste. In successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste A.

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenenti le schede informative dei partecipanti e la Commissione, verificata la presenza di tutte le dichiarazioni prescritte a pena di esclusione dal bando, e il rispetto di quanto previsto all'art. 4 e 5 del presente bando, circa le condizioni di partecipazione e incompatibilità dei partecipanti, procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi numeri assegnati e redigerà la graduatoria finale di merito.

Risulterà vincitore il concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio assoluto. Le dichiarazioni dei concorrenti relative alle condizioni di partecipazione e alle cause di incompatibilità di cui agli art. 4 e 5 sono soggette a verifica e, al termine di tale verifica, (nel caso in cui un concorrente risulti escluso verrà sostituito da quello seguente in classifica), la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria definitiva.

ART. 12 - ESITO DEL CONCORSO - PREMI - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE-COMMISSIONE:

La Commissione giudicatrice al termine dei propri lavori, procederà alla formulazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei premi: oltre il terzo classificato i progetti saranno considerati tutti ex aequo.

Il Concorso prevede l'attribuzione di n. 3 premi:

- 1° premio Euro 2.000,00;
- 2° premio Euro 1.000,00;
- 3° premio Euro 500,00;

I premi si intendono onnicomprensivi ed esenti IVA e soggetti a ritenuta alla fonte.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere sempre all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

La Graduatoria definitiva di merito, l'elenco di tutti i partecipanti e i verbali della Commissione giudicatrice saranno pubblicati sul sito web dell'Ente.

I concorrenti premiati saranno informati dell'esito.

La vincita del concorso non comporta l'assegnazione di alcun incarico da parte dell'Ente banditore.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La Commissione procederà all'apertura delle buste "PROPOSTA IDEATIVA" contenenti gli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri della seguente tabella con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati:

PUNTEGGIO MASSIMO punti 100

1	Caratteristiche estetico – formali e di innovazione ed illuminotecniche (qualità estetica ed architettonica)	Punteggio max 30
2	Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano	15
3	Identità e stile del manufatto riconoscibile nella sua unità e completezza	15
4	Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto salvaguardandolo senza entrare in contrasto e rottura in completa armonia	15
5	Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica in relazione al costo complessivo stimato per l'intervento	10
6	Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza, facilità di manutenzione con personale non specializzato e contenimento dei costi di gestione dell'opera. Studio di inserimento della struttura tenendo conto anche della viabilità e condizioni di sicurezza per i pedoni.	15

Sub punteggi

1	Caratteristiche estetico – formali e di innovazione ed illuminotecniche (qualità estetica ed architettonica)	Punteggio Max 30
1.1	Qualità estetica delle strutture e dei suoi accessori (panche, fioriere, paravento, illuminazione etc)	10
1.2	Elementi di innovazione del manufatto e delle sue componenti	5
1.3	Riconoscibilità nelle ore serali e notturne, illuminazione ed elementi luminosi caratteristici	10
1.4	Adattabilità della struttura ad un pluriuso	5

2	Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano	Punteggio Max 15
2.1	Semplicità e adattabilità del sistema modulare ai diversi ambiti territoriali ed ai differenti contesti urbani	10
2.2	Flessibilità d'uso e adattabilità al contesto	5

3	Identità e stile del manufatto (riconoscibilità)	Punteggio Max 15
3.1	Riconoscibilità, identità e stile	15

4	Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto (armonia al contesto)	Punteggio Max 15
4.1	Minimizzazione degli impatti sul contesto urbano circostante	7
4.2	Armonizzazione ai contesti urbani (colori, trasparenze, luci, piantumazioni, elementi amovibili etc)	8

5	Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica in relazione al costo complessivo stimato per l'intervento	Punteggio Max 10
5.1	Parametri di ecosostenibilità	5
5.2	Fattibilità tecnico – economica (sostenibilità economica)	5

6	Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza, facilità di manutenzione con personale non specializzato e contenimento dei costi di gestione dell'opera	Punteggio Max 15
6.1	Sicurezza della struttura e dei suoi elementi	4
6.2	Facilità di manutenzione e durabilità degli elementi	4
6.3	Accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con handicap motori permanenti o temporanei , carrozzine, passeggini etc	7

Dei lavori della Commissione svolti in seduta riservata, verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni associandoli ai rispettivi numeri delle buste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio assoluto.

COMMISSIONE GIUDICATRICE. COMPOSIZIONE E RUOLI.

La verifica sull'anonimato dei plichi, delle buste e degli elaborati, nonché la valutazione degli stessi elaborati e' demandata al RUP ed alla Commissione giudicatrice composta da un numero dispari di membri esperti nominati con determina dirigenziale del Settore Affari Generali – Programmazione e Partecipazione, ognuno per la propria competenza.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle idee progettuali e alla Commissione giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 155/ del D.lgs.50/2016.

ART. 13 – DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETA' DELLE PROPOSTE

Le idee progettuali premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente che potrà procedere a modifiche e/o rielaborazioni, d'intesa con l'autore, nel rispetto delle norme in tema di diritto di autore e di proprietà intellettuale. Gli elaborati non premiati rimarranno custoditi presso l'Ente fino al novantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito web dell'Ente,

termine entro il quale i concorrenti potranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data, l'Ente non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati. Il concorso non obbliga l'Ente a nessun rapporto di collaborazione progettuale tra esso stesso e i progettisti.

ART. 14 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCORSO

Partecipando al concorso i soggetti concorrenti accettano tutte le norme del presente bando. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente bando è esclusivamente competente il foro di Sassari, con esclusione di ogni altro foro.

ART. 15 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, le quali potranno far parte degli schemi progettuali a corredo del nuovo Regolamento dei de hors, ovvero potranno essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

Alla procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi (art. 156 comma 5 del D.lgs n. 50/2016). La stazione appaltante può affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare (art. 156 comma 6). Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la segreteria del Concorso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

ART. 16 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

ART. 17 - SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La titolarità di questo trattamento è dell'Amministrazione Comunale. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018:

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati

personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- Contatti: Società Karanoa S.r.l. – Sassari – Avv. Giacomo Salvatore Lucio Crovetti – Responsabile esterno - Dott.ssa Monica Zanda – Responsabile interno.

I dati sono trattati in modalità:

-Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali.

-Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale - <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea:

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Questo trattamento contempla alcune operazioni relativi a dati genetici e biometrici ed è eseguito in base ad apposita normativa (art. 5 del DPR 487/1994) che rende obbligatorio detto trattamento.

I dati personali oggetto del presente trattamento sono acquisiti direttamente dall'interessato.

Il trattamento dei dati in oggetto avverrà fin quando l'interessato non si opporrà formalmente o fin quando questa amministrazione riterrà opportuno proseguire nel trattamento stesso, comunque terminerà nei tempi previsti dalla legge.

ART. 19 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e del DPR 207/2010, ove applicabili.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del . Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Monica Zanda, email: vicesegretario@comune.osilo.ss.it.

ART. 21 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente: All'Albo Pretorio on line del Comune di Osilo (SS) Sul sito web del Comune di Osilo www.comune.osilo.ss.it; presso gli ordini professionali;

Osilo, addì 3 Agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI,
PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONE
Dott.ssa Monica Zanda